

Appuntamenti settimanali

DOMENICA 26 <i>XXX Domenica del Tempo Ordinario</i>	Sante Messe: 8.30 a <i>Santo Spirito (mons. Angelo, don Gildo, don Sante Gobbi)</i> 9.30 a <i>San Valeriano (Gioconda e Francesca, Caterina e Giuseppe)</i> ; 11.00 (<i>Ernesta, Egidio, Guerrina, Massimo, Valentino</i>) ore 18.00 (<i>Giovanni</i>) in Duomo, segue la processione con il Crocefisso verso l'Oratorio Coassini
LUNEDÌ 27	18,00 S. Messa in Duomo (Lucia, Antonietta, Evelina, Florindo)
MARTEDI' 28 <i>Santi Simone e Giuda</i>	18,00 S. Messa in Duomo (don Gildo Berno)
MERCOLEDI' 29	18,00 S. Messa a San Valeriano (Remigia, Giacinto) Ore 20,30 in Sala Giovanni Paolo II incontro zone delle Caritas parrocchiali con i responsabili diocesani.
GIOVEDI' 30	18,00 S. Messa a San Valeriano (Roberto, Noelia, Attilio)
VENERDI' 31	15,30-17,30 Confessioni in Duomo in preparazione alla festa di Tutti i Santi 18,00 S. Messa a San Valeriano
SABATO 1° <i>OGNISSANTI</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito; 9.30 S. Messa a San Valeriano (Natalia, Lorenzo, Antonio) Ore 11,00 e 18,00 S. Messa in Duomo (Irvana)
DOMENICA 2 <i>Commemorazione dei fedeli defunti</i>	8.30 S. Messa a Santo Spirito (Maria Grazia, Filippo, Teresa, Salvatore) 9.30 S. Messa a San Valeriano (Gaetano, Ciro, Amedeo, Gennaro) Ore 11,00 S. Messa in Duomo; Ore 18,00 in DUOMO s. Messa per tutti i defunti dell'anno 2008.

L'Oratorio, luogo di educazione.....

Educazione viene dal latino *e-ducere* che significa letteralmente condurre fuori, quindi liberare, far venire alla luce qualcosa che è nascosto, la ricchezza insita nel cuore di ognuno.



26 ottobre 2008

XXX DOMENICA DEL TEMPO
ORDINARIO



INFORMAZIONI UTILI

Ufficio parrocchiale: Via Bergamas, 45 - tel. 0481/99148 - aperto nei giorni feriali dalle ore 18.00 alle 19.30.

e-mail: parrocchia.gradisca@tin.it
Internet: www.parrocchiagradisca.it

Parroco: **don Maurizio Qualizza (335.5619695)**; Diaconi: *Franco Mollì (328.6829568), Renato Nucera - San Valeriano (0481/99698).*

Bellissimo il brano evangelico di oggi che riporta la risposta di Gesù alla domanda del dottore della Legge: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?», ma nello stesso tempo passo evangelico difficilissimo, totalizzante, senza vie di scampo, infatti Gesù risponde “Amerai il Signore tuo Dio con **tutto** il tuo cuore, con **tutta** la tua anima e con **tutta** la tua mente e il tuo prossimo **come** te stesso”. Per lui non ci sono mezze misure, Dio ti dà tutto, ma ti chiede tutto, però a pensarci bene, in fondo che cosa ti chiede? **Ti chiede l'amore!**, cioè di percorrere nella tua vita l'unica strada che ti riempirà l'esistenza, che renderà pieno il tuo cuore, che ti farà sperimentare la bellezza delle Beatitudini, in una parola la felicità. In altre parole il Signore ci invita a ritrovare ciò che è essenziale alla nostra vita e alla nostra vita di fede. Oggi in modo particolare ci siamo persi in una marea di bisogni, di domande, di “cose” che hanno reso
(segue pag. 2)

la nostra vita superficiale e frammentaria, non riusciamo più a raccapezzarci, a trovare un senso, un po' come gli antichi ebrei che dalle 10 parole (i comandamenti di Mosè) arrivano a produrre oltre seicento precetti rimanendovi schiavi, invischiati in legalismo esasperato. Che cos'è essenziale nella vita? Ieri un amico, papà da cinque giorni mi ha detto: ho scoperto che la cosa più preziosa è la paternità! Guardare tuo figlio, sognato, atteso, desiderato.... Essenziale cioè è amare e sentirti amato dal buon Dio che ti ha reso padre, dal sorriso appena abbozzato del tuo figlioletto... essenziale è andare da Lui, dal Signore, credergli e la conseguenza non potrà che essere l'amore. Il cristiano che si è "scoperto amato è capace di amare come Dio, fino a morire. La Chiesa è (dovrebbe essere) la comunità di coloro che, amati, sanno amare." (d. P.C.)

Ma non si può amare perché ci è stato comandato (anche se l'evangelista mette in bocca a Gesù questo termine nella risposta al maestro della legge), l'amore presuppone la libertà, la gratuità, si può amare solo se di questo amore si fa un'esperienza "alta", come la fece, ad esempio, don Giovanni Coassini. Ecco il senso del Crocefisso che questa domenica portiamo solennemente in Oratorio, (anche se per la mancata parola di qualcuno non ancora completo), ma ormai fruibile. Gesù crocefisso dovrà essere per tutti la "misura" dell'amore, cioè del donarsi, dell'educarsi, dello stare insieme, progettando e sognando, facendolo diventare come ebbe a dirci don Ivan Bettuzzi, un laboratorio di idee e di scelte di servizio. Protegga il Signore Gesù tutti coloro che vi entreranno e tutti coloro che usciranno dalle mura di questa Casa, "unti" della sua presenza, forti della sua parola, confortati dalla sua vicinanza.

don Maurizio



L'ANNO DI SAN PAOLO APOSTOLO

Un piccolo angolo per conoscere in "pillole" l'apostolo delle Genti (14)

Eppure l'assemblea di Gerusalemme si svolse in un momento di non piccola tensione all'interno della Comunità delle origini. Si trattava di rispondere al quesito se occorresse richiedere ai pagani che stavano aderendo a Gesù Cristo, il Signore, la circoncisione o se fosse lecito lasciarli liberi dalla Legge mosaica, cioè dall'osservanza delle norme necessarie per essere uomini giusti, ottemperanti alla Legge, e soprattutto liberi dalle norme riguardanti le purificazioni culturali, i cibi puri e impuri e il sabato. Dell'assemblea di Gerusalemme riferisce anche san Paolo in *Gal*

2,1-10: dopo quattordici anni dall'incontro con il Risorto a Damasco – siamo nella seconda metà degli anni 40 d.C. – Paolo parte con Barnaba da Antiochia di Siria e si fa accompagnare da Tito, il suo fedele collaboratore che, pur essendo di origine greca, non era stato costretto a farsi circoncidere per entrare nella Chiesa. In questa occasione Paolo espone ai Dodici, definiti come le persone più ragguardevoli, il suo vangelo della libertà dalla Legge (cfr *Gal* 2,6). Alla luce dell'incontro con Cristo risorto, egli aveva capito che nel momento del passaggio al Vangelo di Gesù Cristo, ai pagani non erano più necessarie la circoncisione, le regole sul cibo, sul sabato come contrassegni della giustizia: Cristo è la nostra giustizia e "giusto" è tutto ciò che è a Lui conforme. Non sono necessari altri contrassegni per essere giusti. Nella *Lettera ai Galati* riferisce, con poche battute, lo svolgimento dell'assemblea: con entusiasmo ricorda che il vangelo della libertà dalla Legge fu approvato da Giacomo, Cefa e Giovanni, "le colonne", che offrirono a lui e a Barnaba la destra della comunione ecclesiale in Cristo (cfr *Gal* 2,9).

BENEDETTO XVI UDIENZA GENERALE San Pietro, 1° ottobre 2008

VITA DELLA COMUNITÀ



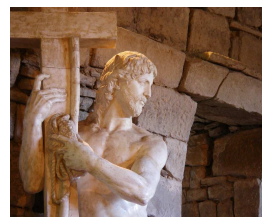
Battesimi: Sabato 25 ottobre abbiamo accolto nella nostra Comunità il piccolo **BOZZO Alessandro** oggi invece il piccolo **BOSCAROL Riccardo**



Gli appuntamenti della settimana

Domenica 2 novembre ricorrendo la festività dei fedeli defunti la catechesi della **Carovana** è sospesa. **Si riprende domenica 9 novembre alle ore 9,30 all'Oratorio Coassini** partecipando poi alla S. Messa delle ore 11,00 in Duomo

SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI E DEI FEDELI DEFUNTI



Venerd' 31 ottobre: Ore 15,00 - 17,30 Confessioni in duomo in preparazione alla festa dei Santi e dei Defunti.

Sabato 1° novembre: Solennità di TUTTI I SANTI S. Messe con orario festivo; Ore 15,00 Celebrazione della Parola in Cimitero e benedizione delle Tombe.

Domenica 2 novembre: Commemorazione dei fedeli Defunti. S. Messe con orario festivo; Ore 18,00 in Duomo **S. Messa solenne per tutti i defunti dell'anno 2008, compresi quelli del mese di ottobre.** Sarà eseguita la Messa da Requiem di Lorenzo Perosi **con la partecipazione della corale di San Rocco di Gorizia**



Mercoledì 29 ottobre alle ore 20,30 in Oratorio Coassini "Sala Giovanni Paolo II" incontro zonale delle Caritas parrocchiali con i responsabili diocesani. Sono invitate le persone che prestano il loro servizio al centro Caritas parrocchiale, ma anche tutte coloro che vogliono sapere qualcosa riguardo le emergenze del nostro territorio, i problemi che sorgono e gli impegni della Chiesa diocesana.

VOCE ISONTINA

Questa settimana segnaliamo:

I problemi della scuola (pagg. 4-5); Pastorale Giovanile: Inizia la Scuola della Parola di Dio (pag. 7) Morofé: Iniziati i lavori della costruzione della nuova grande Chiesa della Missione (pag. 6). L'impegno della CARITAS (pag. 3) **GRADISCA Si rientra al Coassini; Iniziano gli itinerari alla Prima Comunione (pag. 18)**